



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 3 – documento strategico



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

Sommario

1. Premessa	2
2. Obiettivi del Piano di Gestione delle Acque	3
3. Obiettivi del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni	5
4. Scenario strategico del Contratto di Fiume Aniene	6

1. Premessa

Il presente documento, coerentemente con le linee guida "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume*" redatte da un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) e ISPRA nell'ambito delle attività del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (12 marzo 2015) e formalmente acquisito da parte della Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (18 aprile 2018) di cui al DM 77/2018, "*definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio*".

2

2. Obiettivi del Piano di Gestione delle Acque

Il Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, piano stralcio del Piano di bacino distrettuale, implementa la direttiva 2000/60/CE e s.m.i. nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, così come previsto dall'articolo 13 della direttiva medesima. Con deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, attualmente non vigente perché aggiornato dal PGDAC.2, adottato dallo stesso Comitato Istituzionale il 17 dicembre 2015 e approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016. Il secondo aggiornamento (PGDAC.3) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di Bacino Distrettuali il 20 dicembre 2021.

Gli obiettivi di qualità stabiliti nel PGDAC.3 per i corpi idrici significativi del bacino idrografico dell'Aniene sono riportati nelle seguenti tabelle.

asta principale

Corpo idrico	Stato ecologico 2015-2020	Obiettivo di qualità
Fiume Aniene 1	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 2	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 3	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 4	SUFFICIENTE	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)
Fiume Aniene 5	CATTIVO	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)

affluenti significativi

Corpo idrico	Stato ecologico 2015-2020	Obiettivo di qualità
Fosso Bagnatore 1	SCARSO	proroga al 2027 (art. 4.4 WFD)
Fosso della Cona 1	BUONO	mantenimento
Fosso dell'Osa 1	SUFFICIENTE	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)
Fosso di S.Vittorino 1	BUONO	mantenimento
Fosso di S.Vittorino 2	BUONO	mantenimento
Fosso di S.Vittorino 3	BUONO	mantenimento
Fosso Passerano 1	BUONO	mantenimento
Torrente Fiumicino 1	BUONO	mantenimento
Torrente Licenza 1	BUONO	mantenimento
Torrente Simbrivio 2	BUONO	mantenimento

Le tipologie di misure (c.d. KTM – Key Types of Measures) previste dal PGDAC.3 per il raggiungimento di tali obiettivi sono riportate di seguito.

1	Realizzazione e ammodernamento impianti di depurazione e sistemi di collettamento
2	Riduzione dei nutrienti in agricoltura
3	Riduzione dell'uso di pesticidi in agricoltura.
5	Miglioramento della continuità longitudinale dei corsi d'acqua
6	Miglioramento delle condizioni fluviali quali: zone ripariali, condizioni idromorfologiche, ...
7	Miglioramento delle condizioni di "flusso ecologico", continuità, livello minimo di acqua, protezione dell'alveo, ...
8	Efficienza dei sistemi e delle tecniche di uso dell'acqua civile, industriale e agricolo
9	Misure di "Water pricing policy" finalizzate al settore civile
11	Misure di "Water pricing policy" finalizzate al settore agricolo
14	Programma di ricerca e sviluppo di ottimizzazione della conoscenza mediante reti innovative e integrate
17	Misure di gestione per la riduzione degli effetti di "run-off" da aree antropizzate
21	Misure per la riduzione dell'impatto dei sistemi di trasporto

Il basso corso dell'Aniene, da Tivoli (Cascade) a Roma (confluenza in Tevere), è altresì oggetto del Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (P.S.5), approvato con D.P.C.M. del 3 Marzo 2009 (Pubblicato nella G.U. n. 114 del 19 Maggio 2009) e successivamente oggetto di variante nell'agosto del 2013 e di un aggiornamento nel giugno 2014 per la sola definizione delle aree inondabili da parte del Tevere e dell'Aniene, con tempi di ritorno di ordine centennale.

3. Obiettivi del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni

Il Piano di gestione del Rischio Alluvioni del distretti idrografico dell'Appennino Centrale, redatto in forza della direttiva 2007/60/CE recepita nell'ordinamento italiano dal D. lgs. n. 49/2010, è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017. Il Piano è stato preceduto, come previsto dalle normative sopra ricordate, da una lunga fase di attività preparatorie tra le quali – la più importante – la fase di mappatura della pericolosità e del rischio del Distretto idrografico dell'Appennino centrale. In data 20 dicembre 2021 con Delibera n.27/2021 la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA (II Ciclo) ai sensi degli art. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006.

Gli obiettivi del PGRA sono la riduzione delle conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni, basandosi sulla valutazione e sulla gestione dei rischi ad esse associati.

Le tipologie di misure previste dal PGRA. II per il raggiungimento di tali obiettivi nel bacino idrografico dell'Aniene sono riportate di seguito.

M24	Misure di conoscenza - Catalogo opere idrauliche
M24	Misure di conoscenza - Sviluppo e aggiornamento mappature di rischio
M31	Gestione deflussi con sistemi naturalistici - Misure volte a limitare deflussi ripristinando e potenziando capacità di laminazione dei tratti naturali
M31.1	Misure di Protezione - Gestione delle piene nei sistemi naturali / Gestione dei deflussi e del bacino
M33	Opere di mitigazione - Interventi sul reticolo idrografico
M35	Altre misure di protezione - Programmi di manutenzione ordinaria reticolo idrografico
M36.6	Realizzazione/modifica/adequamento di argini
M41	Sistema di previsione e allertamento - Misure per potenziamento sistema di previsione e allertamento
M42	Capacità di risposta in emergenza - Organizzazione Presidi Territoriali
M42	Capacità di risposta in emergenza - Protocolli operativi per gestione fase di evento - regolazione volumi
M42	Capacità di risposta in emergenza - Promozione redazione/aggiornamento Piani di Emergenza
M43	Migliorare preparazione evento - Campagne di informazione ed educazione pubblica su rischio idraulico

Il basso corso dell'Aniene, da Tivoli (Cascate) a Roma (confluenza in Tevere), è altresì oggetto del Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (P.S.5), approvato con D.P.C.M. del 3 Marzo 2009 (Pubblicato nella G.U. n. 114 del 19 Maggio 2009) e successivamente oggetto di variante nell'agosto del 2013 e di un aggiornamento nel giugno 2014 per la sola definizione delle aree inondabili da parte del Tevere e dell'Aniene, con tempi di ritorno di ordine centennale.

4. Scenario strategico del Contratto di Fiume Aniene

Il Contratto di Fiume Aniene si incardina su quattro obiettivi integrati:

- mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici;
- miglioramento ambientale;
- uso sostenibile delle risorse ambientali;
- valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente.

6

Il processo partecipato del Contratto di Fiume Aniene ha portato a declinare tali quattro obiettivi in dodici temi, diversamente pertinenti in base all'ambito geografico considerato.

TEMI		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
A	gestione integrata delle risorse idriche (tutela qualitativa/quantitativa e usi delle acque)	5	6	8	11
B	gestione integrata della fauna ittica (attività alleitiche e produttive)	2			
C	riqualificazione e valorizzazione delle sorgenti	2	2		
D	riqualificazione ambientale del corridoio fluviale	1	1	1	6
E	gestione integrata dei rischi da dinamiche idromorfologiche	4	2	2	2
F	gestione delle occlusioni dei corsi d'acqua (detriti legnosi e rifiuti)	4	4	4	4
G	contrasto all'abbandono dei rifiuti	5	5	6	6
H	valorizzazione turistica del territorio	5	4	7	11
I	valorizzazione del patrimonio culturale			2	5
L	cittadinanza attiva	4	4	4	5
M	estensione dell'area protetta lungo il fiume Aniene (D.Lgs 152/2006, art. 65, c. 4 e 6)	1	1	3	3
N	iniziative trasversali rispetto ai temi precedenti	3	3	3	3
TOTALE		36	32	40	56

Ogni tema è stato a sua volta articolato in più istanze raccolte durante il dialogo territoriale. Tale paniere di istanze costituisce lo scenario di medio-lungo periodo per il Contratto di Fiume Aniene, mentre il Programma di Azione ne rappresenta la fase attuativa parziale per il breve periodo (5 anni). Di seguito si riportano le schede riepilogative delle istanze, suddivise per tema e con la specificazione del rispettivo ambito geografico pertinente.

TEMA A

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
A1	Studio di bilancio idrologico/idrico per la valle dell'Aniene				
A2	Attivazione di bollettino idrologico/idrico pilota per la valle dell'Aniene				
A3	Installazione di contatori domestici per autocontrollo e telecontrollo consumi idrici				
A4	Risoluzione criticità legata a presenza odori fognari presso loc. Mulini a Subiaco				
A5	Tavolo permanente di coordinamento degli interventi del servizio idrico in aree marginali				
A6	Programmazione di rilasci programmati dalla diga di S. Cosimato per fini ambientali e sportivi				
A7	Studio sulle cause di inquinamento delle acque del bacino di S.Giovanni a Tivoli				
A8	Riordino del sistema fognario e depurativo dell'area Roma Est				
A9	Studio di fattibilità per la valorizzazione (mini)idroelettrica del canale degli ortolani a Tivoli				
A10	Risoluzione problemi inquinamento derivanti dagli scarichi del canale Canevari (Villa d'Este)				
A11	Risoluzione problemi inquinamento nel fosso della tenuta del Cavaliere				
A12	Risoluzione problemi inquinamento nel fosso di Pratulungo				
A13	Monitoraggio delle acque di scarico delle acque di cava di travertino e risoluzione problemi				

7

TEMA B

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
B1	Ripristino allevamento di trote in loc. Fiumata di Filetino				
B2	Valorizzazione aleutica dalle sorgenti fino al lago del Pertuso				
B3					
B4					
B5					
B6					
B7					
B8					
B9					
B10					
B11					
B12					
B13					

TEMA C

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
C1	Studio sulla mappatura e sullo stato quali-quantitativo delle sorgenti nella valle dell'Aniene				
C2	Attivazione di tavolo di coordinamento tra comunità locali e concessionari dei prelievi				
C3					
C4					
C5					
C6					
C7					
C8					
C9					
C10					
C11					
C12					
C13					

TEMA D

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
D1	Tavolo permanente di coordinamento per gli interventi di manutenzione				
D2	Riqualificazione del fosso di Pratolungo				
D3	Riqualificazione del corridoio fluviale dell'Aniene con interventi di ri-vegetazione				
D4	Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'Aniene da ponte Salario alla confluenza				
D5	Mappatura, studio e riqualificazione di aree umide minori e siti degradati				
D6	Contrasto agli insediamenti abusivi nel tratto terminale dell'Aniene				
D7					
D8					
D9					
D10					
D11					
D12					
D13					

8

TEMA E

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
F1	Manutenzione straordinaria da parte degli enti preposti				
F2	Manutenzione ordinaria da parte delle associazioni (formazione, certificazione, sussidio)				
F3	Attivazione di un protocollo di segnalazione e risoluzione tra fruitori ed enti preposti				
F4	Organizzazione delle associazioni per la gestione coordinata della manutenzione				
F5					
F6					
F7					
F8					
F9					
F10					
F11					
F12					
F13					

TEMA F

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
F1	Manutenzione straordinaria da parte degli enti preposti				
F2	Manutenzione ordinaria da parte delle associazioni (formazione, certificazione, sussidio)				
F3	Attivazione di un protocollo di segnalazione e risoluzione tra fruitori ed enti preposti				
F4	Organizzazione delle associazioni per la gestione coordinata della manutenzione				
F5					
F6					
F7					
F8					
F9					
F10					
F11					
F12					
F13					

TEMA G

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
G1	Mappatura periodica e strutturata dei siti di abbandono rifiuti				
G2	Installazione di sistemi di dissuasione (cartelli, videosorveglianza, controlli)				
G3	Educazione alla gestione dei rifiuti rivolta a società civile e imprese				
G4	Allestimento punti di raccolta rifiuti in siti strategici				
G5	Coordinamento tra associazioni per azioni di segnalazione, dissuasione, pulizia				
G6	Gestione dei rifiuti flottanti accumulati presso bacino di S.Giovanni a Tivoli				
G7					
G8					
G9					
G10					
G11					
G12					
G13					

TEMA H

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
H1	Pianificazione e realizzazione di aree sosta per camper nella valle dell'Aniene				
H2	Completamento del Cammino dell'Aniene e delle connessioni secondarie				
H3	Valorizzazione della via nicolaiana lungo la valle dell'Aniene				
H4	Valorizzazione turistica (campeggio, area di sosta, zone pic-nic, bocce) di loc. Fiumata a Filettino				
H5	Riqualificazione sportivo-ambientale del tratto urbano dell'Aniene a Subiaco				
H6	Riqualificazione del lungolago e valorizzazione sportiva del bacino di S.Giovanni a Tivoli				
H7	Apertura del sentiero trekking da Villa Gregoriana fino agli Acquedotti Romani a Tivoli				
H8	Creazione di un cammino (in parte urbano e in parte trekking) tra fiume e canali a Tivoli				
H9	Recupero delle cascatelle di Vesta e Mecenate a Tivoli				
H10	Accessibilità al fiume Aniene presso ponte dell'acquoria (varco e imbarco)				
H11	Valorizzazione dell'area protetta Travertini e Acque Albue da Bagni di Tivoli fino a Ponte Lucano				
H12	Ricucitura e sistemazione delle fratture nella rete sentieristica (tra Tenuta Cavaliere e Tevere)				
H13	Punti di affaccio sul fiume, pontili, piazze verdi				

TEMA I

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
I1	Caratterizzazione e studio per recupero/valorizzazione siti archeologici diffusi (es. acqu. rom.)				
I2	Perimetrazione, attuazione, gestione concertata buffer zone del sito UNESCO di Villa d'Este				
I3	Valorizzazione del sito archeologico e naturalistico dell'area di Ponte Lucano				
I4	Recupero del teatro Gerini come Auditorium dell'Aniene"				
I5	Valorizzazione dell'Area di Vigna Mangani (Via Pietralata)				
I6					
I7					
I8					
I9					
I10					
I11					
I12					
I13					

TEMA L

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
L1	Monitoraggio della qualità eco-morfologica dei corsi d'acqua (protocollo "Walk-Up Aniene")				
L2	Formazione e accreditamento degli operatori delle associazioni per la vigilanza ambientale				
L3	Progetto integrato di citizen science e sorveglianza con droni				
L4	Discese periodiche del fiume Aniene (a terra e in acqua)				
L5	Birdwatching urbano				
L6					
L7					
L8					
L9					
L10					
L11					
L12					
L13					

10

TEMA M

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
M1	Attivazione di un tavolo istituzionale per l'estensione dell'area protetta dell'Aniene				
M2	Indagine conoscitiva per caratterizzare il corridoio dell'Aniene tra Tivoli e Tevere				
M3	Messa in rete e sinergia dei Comuni rivieraschi (strumenti urbanistici con previsione di tutela)				
M4					
M5					
M6					
M7					
M8					
M9					
M10					
M11					
M12					
M13					

TEMA N

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
N1	Cyberspazio per la gestione di big data sulla valle dell'Aniene				
N2	Educazione alla sostenibilità con le scuole sui temi di interesse per la valle dell'Aniene				
N3	Coordinamento permanente tra associazioni interessate all'Aniene				
N4					
N5					
N6					
N7					
N8					
N9					
N10					
N11					
N12					
N13					